SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Final Finish

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Abrasivi
Agente di lucidatura

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta
Waxoyl AG
Mühlemattstrasse 24
4104 Oberwil / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41 61 281 77 94
Sito internet www.waxoyl.com
E-mail info@waxoyl.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@waxoyl.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)
Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna

Avvertenza nessuna

Indicazioni di pericolo nessuna

Consigli di prudenza nessuna

Etichettatura speciale EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Contenuto: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. EUH208 Può provocare una reazione allergica.

Detergente, 648/2004/CE, contenuto: 15 - <30% idrocarburi alifatici
conservanti BENZISOTHIAZOLINONE

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Rischi per l'ambiente Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
10 - 25	Distillati (petrolio) paraffinici leggeri "hydrotreating"
	CAS: 64742-55-8, EINECS/ELINCS: 265-158-7, EU-INDEX: 649-468-00-3, Reg-No.: 01-2119487077-29-XXXX
	GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
10 - 25	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
	EINECS/ELINCS: 918-481-9, Reg-No.: 01-2119457273-39-XXXX
	GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304 - EUH066
< 0,036	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
	CAS: 2634-33-5, EINECS/ELINCS: 220-120-9, EU-INDEX: 613-088-00-6, Reg-No.: 01-2120761540-60-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Acute Tox. 2: H330 - Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1A: H317 - Eye Dam. 1: H318 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, Fattore M (acuto): 1, Fattore M (cronico): 1
	SCL [%]: >= 0,036: Skin Sens. 1A: H317

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.
Miscela contenente olio minerale. Olio minerale con < 3% di estratto DMSO, misurato secondo IP 346.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito Consultare subito il medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Schiuma.
Polvere estinguente.
Getto d'acqua a pioggia.
Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Nell'impiego di prodotti chimici osservare le normali norme di prevenzione del lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Magazzinaggio: 5 °C - 30 °C

Classe di stoccaggio LK 10/12

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Sostanza
Nebbie de oli minerali (altamente raffinati)
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 0,2 mg/m³, (MAK)

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Nessun DNEL disponibile.
Distillati (petrolio) paraffinici leggeri "hydrotreating", CAS: 64742-55-8
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 2,73 mg/m³
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 5,58 mg/m³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,97 mg/kg bw/day
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,74 mg/kg bw/day
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 6,81 mg/m³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,966 mg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1,2 mg/m³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,345 mg/kg bw/day

PNEC

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Nessun PNEC disponibile.
Distillati (petrolio) paraffinici leggeri "hydrotreating", CAS: 64742-55-8
via orale (food), 9,33 mg/kg food
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
Aqua dolce, 4,03 µg/L
Aqua marina, 0,403 µg/L
Sedimento (aqua dolce), 49,9 µg/kg sediment dw
Sedimento (aqua dolce), 4,99 µg/kg sediment dw
Terreno, 3 mg/kg soil dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 1,03 mg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose. Osservare il valore limite generale per la nebbia d'olio.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,45 mm Gomma nitrile, >240 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	Non necessario in condizioni normali.
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	viscoso
Colore	grigio
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non necessario
Valore pH	7 - 10
Valore pH [1%]	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	> 100
Punto infiammabilità [°C]	> 100
Infiammabilità	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	2,3 (20°C)
Densità [g/cm³]	1,05 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua [g/L]	parzialmente miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	> 20,5 mm²/s (40°C)
densità di vapore relativa	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo, conservazione e trasporto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
LD50, orale, Ratto, 5000 - 15000 mg/kg bw
Distillati (petrolio) paraffinici leggeri "hydrotreating", CAS: 64742-55-8
LD50, orale, Ratto, >5,000 mg/kg bw, OCSE 401
LOAEL, orale, Ratto, 125 mg/kg bw/day, OCSE 408
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
ATE, orale, 450 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
LD50, cutaneo, Ratto, >2000 mg/kg bw
LD50, cutaneo, Coniglio, 3160 - 5000 mg/kg bw
Distillati (petrolio) paraffinici leggeri "hydrotreating", CAS: 64742-55-8
LD50, cutaneo, Coniglio, >5,000 mg/kg bw, OCSE 402
LOAEL, cutaneo, topo, 100 mg/kg bw/day, OCSE 453
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), > 20 mg/l 4h

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
LC50, per inalazione, Ratto, 5 mg/L air, 8h
LC50, per inalazione, Ratto, 41 - 4467 ppm, 8h
LC50, per inalazione, Ratto, 4,951 - 9,3 mg/L air, 4h
Distillati (petrolio) paraffinici leggeri "hydrotreating", CAS: 64742-55-8
LC50, per inalazione, Ratto, >5.53 mg/L air, OCSE 402
NOAEC, per inalazione, Ratto, >980 mg/m³ air, OCSE 412
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
ATE, per inalazione (polvere/nebbia), 0,21 mg/l

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Occhio, OCSE 405, Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura.
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
in vitro, OCSE 437, Può causare danni irreversibili agli occhi.

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
OCSE 404, L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
cutaneo, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
cutaneo, OCSE 406, non sensibilizzante
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
cutaneo, Cavia, Studio in vivo, sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
NOAEL, orale, Ratto, 500 mg/kg bw/day
NOAEL, cutaneo, Coniglio, 2000 mg/kg bw/day
NOAEC, per inalazione, topo, 11600 mg/m³
NOAEC, per inalazione, Ratto, 6000 mg/m³
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
NOAEL, orale, Ratto, 69 - 150 mg/kg bw/day, Gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione.

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
sostanza con struttura simile, OECD 471, 473, 474, 476, 478, 479, negativo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
in vitro, OCSE 476, non si sono osservati effetti nocivi

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Fertilità

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
NOAEL, orale, Ratto, 112 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi

- Sviluppo

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
NOAEC, per inalazione, Ratto, 5220 mg/m³

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
sostanza con struttura simile, OCSE 453, negativo

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
EL0, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 1 g/L
EL0, (48h), Daphnia magna, 1 g/L
NOELR, (28d), pesce, 101 µg/L
NOELR, (72h), Algae, 1 g/L
LL0, (96h), Oncorhynchus mykiss, 1 g/L
Distillati (petrolio) paraffinici leggeri "hydrotreating", CAS: 64742-55-8
EL50, (24h), Daphnia magna, >10,000 mg/L, OCSE 202
LL50, (96h), Pimephales promelas, >100 mg/L, OCSE 203
NOEL, (21d), Daphnia magna, 10 mg/L, OCSE 211
NOEL, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, >100 mg/L, OCSE 201
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LC50, (96h), pesce, 2.15 - 22 mg/L, OCSE 203
EC50, (48h), Invertebrates, 2.9 - 2.94 mg/L, OCSE 202
EC50, (72h), Algae, 0,11 mg/L, OCSE 201
EC50, (3h), Microrganismi, 12,8 mg/L, OCSE 209
NOEC, (33d), Pimephales promelas, 0,2 mg/L, OECD 210
NOEC, (21d), Daphnia magna, 0,91 mg/L, OCSE 211
NOEC, (72h), Algae, 0,0403 mg/L, OCSE 201

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
(28d), >= 60 %, OCSE 301 F
Distillati (petrolio) paraffinici leggeri "hydrotreating", CAS: 64742-55-8
(28d), 31 %, OCSE 301 F, Il prodotto non è facilmente degradabile.
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
(63d), < 1 %, OCSE 301 C, Il prodotto non degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

Sostanza
Distillati (petrolio) paraffinici leggeri "hydrotreating", CAS: 64742-55-8
log Pow, > 3,5
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
BCF, 6,62, OECD 305
log Pow, 0,7 (20°C)

12.4 Mobilità nel suolo

Gli spandimenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 120121

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.
Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150102

VeVa Code 120121

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Navigazione interna (ADN)	NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Trasporto marittimo secondo IMDG	NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"
Trasporto aereo secondo IATA	NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Navigazione interna (ADN)	NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Trasporto marittimo secondo IMDG	NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"
Trasporto aereo secondo IATA	NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.4 Gruppo d’imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Navigazione interna (ADN)	NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Trasporto marittimo secondo IMDG	NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"
Trasporto aereo secondo IATA	NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.5 Pericoli per l’ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell’IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 2024/573; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze ≥ 0,1% soggette a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2026)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VOC-part [%]	< 13 < 13
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	non applicabile non applicabile
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	nessuna nessuna
- VOC (2010/75/CE)	13 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H330 Letale se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Sezioni Modificate nessuna

Copyright: Chemiebüro®